



COPIA

COMUNE DI OLZAI

PROVINCIA DI NUORO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 72 Del: 26/09/2013**Oggetto:** Approvazione del piano comunale per la prevenzione della corruzione del comune di Olzai-2013/2015

L'anno **DUEMILATREDICI**, Addì **VENTISEI**, del mese di **SETTEMBRE**, alle ore **20:30** nella sala delle adunanze di questo Comune si è riunita, convocata nei modi e nei termini di legge, la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

			Presente
1	LADU ANTONIO	SINDACO	N
2	CONCAS MARISA	VICE SINDACO	S
3	CURRELI ANGELA	ASSESSORE	S
4	MARCELLO GIOVANNI ANDREA	ASSESSORE	N
5	TONI DAVIDE	ASSESSORE	S

S = Presenti n. 3 N = Assenti n. 2

RISULTATO che gli intervenuti sono in numero legale, presiede **CONCAS MARISA** nella sua qualità di Sindaco, invitando gli intervenuti a decidere in ordine all'oggetto su indicato.

PARTECIPA con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione

(art. 97. comma 4, lett. a) del T.U. n. 267/2000) il Segretario Comunale :

DOTT. MARIO MATTU

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'Ordine del Giorno, premettendo che, sulla proposta della presente Deliberazione hanno espresso parere favorevole:

- il Responsabile del Servizio interessato, in relazione alla regolarità tecnica (art. 49, comma 1, T.U. n. 267/2000);
- il Responsabile di Ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile (art. 49, comma 1, T.U. n. 267/2000);

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che la legge 6 novembre 2012, n. 190, rubricata “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità' nella pubblica amministrazione”, sancisce l'obbligo per le Amministrazioni pubbliche di dotarsi di un Piano triennale di prevenzione della corruzione.

- che il predetto piano deve essere approvato entro il 31 gennaio di ogni anno dall'organo di governo, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione (art. 1, comma 8, della L190/2012). A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua il Responsabile della prevenzione della corruzione, che negli enti locali, è individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione (art. 1, comma 7, della L. 190/2012).

Rilevato:

- che il D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221, ha disposto, con l'art. 34-bis, comma 4, il differimento al 31 marzo 2013 del termine per l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

- che per gli enti locali, il comma 60, del citato articolo 1 della L. 190/2012, stabilisce che “entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla Regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica”.

Considerato:

- che è stato individuato il Segretario Comunale dell'ente, quale Responsabile della prevenzione della corruzione.

- che, pur in presenza del differimento del termine per l'adozione del Piano ed il rinvio, per gli enti locali, operato dal comma 60 dell'art. 1 della l. 190/2012, al contenuto delle intese per l'indicazione del termine per l'approvazione del Piano Triennale, il Segretario Comunale, anche tenuto conto del sistema sanzionatorio previsto in caso di mancata approvazione del Piano per il Responsabile della prevenzione della corruzione, ha provveduto ad effettuare la prescritta proposta di Piano triennale da sottoporre all'esame ed approvazione della Giunta Comunale.

Visto il Piano comunale della prevenzione e della corruzione 2013 – 2015 presentato dal Segretario Comunale dott. Mario Mattu;

Ritenuto meritevole di approvazione;

Visto l'art. 48 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267;

D E L I B E R A

Di approvare il Piano comunale della prevenzione della corruzione 2013 – 2015 composto da n. 15 articoli allegato alla presente sub. “A” per costituirne parte integrante e sostanziale;

Di far rilevare che il Responsabile della prevenzione e della corruzione del Comune di Olzai è il segretario comunale Dott. Mario Mattu;

Di rendere, stante l'urgenza, con separata unanime votazione, la deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dello art. 134 del T.U. EE.LL. D. Lgs n. 267/2000.

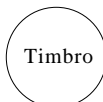
Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO F.to CONCAS MARISA	IL SEGRETARIO F.to DOTT. MARIO MATTU
---	--

PUBBLICAZIONE ex art. 124 del D.Lgs. 267/2000:

Io sottoscritta, ATTESTO che la presente Deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune
dal giorno _____ al giorno _____ per 15 giorni consecutivi
Attesto altresì che la presente è inserita nel Repertorio degli Atti Pubblicati all'Albo Pretorio con referto
n. _____ del _____.

Olzai, li _____



Il Segretario Comunale

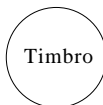
F.to

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

- poichè dichiarata _____ ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. 267/2000

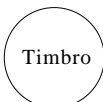
Olzai, li _____



Il Segretario Comunale

F.to

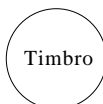
Parere di regolarità Tecnica ai sensi delle'articolo 49 comma1 del D.Lgs. 267/2000



Il Responsabile del Servizio

F.to DOTT. MARIO MATTU

Parere di regolarità Contabile ai sensi delle'articolo 49 comma1 del D.Lgs. 267/2000



Il Responsabile del Servizio

F.to

È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DA SERVIRE PER GLI USI AMMINISTRATIVI

Olzai, li _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO

